



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 [parrocchiaroraigrande](https://www.facebook.com/parrocchiaroraigrande)

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

[parrocchiaroraigrande](https://www.instagram.com/parrocchiaroraigrande) 

tel. 0434 361001

Battesimo di Gesù



8 gennaio 2023

Tu vieni da me? Com'è possibile?

Non è l'uomo a dover cercare Dio?

Non è Israele ad essersi rovinato con le proprie mani, abbandonando Dio che ora lo aveva abbandonato all'ostinazione del proprio cuore?

Non è, Dio, il nascosto, l'inconoscibile, il desiderio segreto e irraggiungibile della ricerca umana?

No, Giovanni, ti sbagli. Dio è diverso, anche da ciò che ti aspettavi, tu, il più grande tra i credenti.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu non fai differenza di persone. Perdonaci per quando abbiamo giudicato o emarginato gli altri. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, tu hai dato la vita per tutti. Perdonaci per quando ci siamo sentiti superbi e migliori degli altri. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, tu sei sempre accogliente. Perdonaci per quando non siamo stati misericordiosi e pazienti con gli altri. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Padre onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

42,1-4.6-7

Così dice il Signore: «Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio.

Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni.

Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità.

Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento.

Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come al-

leanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 71

Date al Signore, figli di Dio,
date al Signore gloria e potenza.
Date al Signore la gloria del suo nome,
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

**La voce del Signore è sopra le acque,
il Signore sulle grandi acque.
La voce del Signore è forza,
la voce del Signore è potenza.**

Tuona il Dio della gloria,
nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».
Il Signore è seduto sull'oceano del cielo,
il Signore siede re per sempre.

SECONDA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

10,34-38

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di

persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti.

Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse:

«Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

3,13-17

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono

io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

S. In questo giorno del Battesimo di Gesù, vogliamo fare memoria del giorno del nostro Battesimo, nel quale siamo divenuti figli di Dio, fratelli del Signore Gesù, membri della grande famiglia della Chiesa.

Rinnoviamo le promesse di quel giorno, impegnandoci a riconoscere la voce di Gesù che giorno per giorno ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

S. Rinunciate al peccato e ad ogni offesa a Dio, per vivere veramente come suoi figli?

T. Rinuncio.

S. Credete che Dio è Padre di tutti attraverso il Battesimo, che ci ha donato la vita eterna, ci ama e ci vuole felici per sempre con lui?

T. Credo.

S. Credete in Gesù, Figlio di Dio, nostro fratello e Salvatore, che è venuto a salvarci dal peccato attraverso la sua morte in croce, presente nel segno del pane e del vino nell'Eucaristia che stiamo celebrando?

T. Credo.

S. Credete nello Spirito Santo, che oggi continua a portare agli uomini la forza dell'amore di Dio Padre attraverso i sacramenti?

T. Credo.

S. Credete nella santa Chiesa cattolica, costituita da Gesù, come famiglia di Dio, nella comunione dei santi, nel perdono dei peccati per risorgere nella vita eterna?

T. Credo.

S. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci rallegriamo nel professarla, in Cristo Gesù, che, risorto dai morti, vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. A te Signore, che nell'umiltà della condizione umana hai accettato il battesimo da Giovanni per essere solidale in tutto con noi, rivolgiamo le nostre invocazioni e preghiere. Accoglile e donaci il tuo Spirito. Preghiamo insieme e diciamo: Donaci il tuo Spirito, Signore.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Come la pioggia scende dal cielo e permette alla terra

di germogliare, così la Parola di Dio possa essere efficace e produrre i suoi frutti. Perchè la Chiesa, guidata dalla forza dello Spirito Santo, sappia diffonderla in tutto il mondo. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Nessuno è salvo per merito suo, ma solo grazie alla Misericordia del Signore. Perchè ognuno di noi, nell'umiltà di cuore, si lasci convertire giorno per giorno da quell'unico Amore che ci libera da ogni peccato. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Gesù non disdegna di calarsi nella nostra condizione umana per risalire con chi, affidandosi a Lui, si lascia salvare. Perchè quanti hanno percorso strade sbagliate di vita, possano essere attirati da Cristo. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Il cielo per noi non è più chiuso, perchè il Signore ci ha aperto le porte del suo Regno. Perchè quanti in questi tempi difficili si sentono scoraggiati e stanchi, possano vivere nella speranza di essere figli prediletti dal Padre. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Il cristiano non è mai figlio unico, ma è chiamato ad essere fratello, a costruire ponti di amicizia. Perchè la nostra comunità cristiana possa essere sempre luogo di accoglienza, di ascolto e di carità fraterna. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

S. Padre, ascolta la nostra preghiera, donaci intelligenza per vedere i tuoi progetti di salvezza e coraggio per poterli attuare, rendi la nostra vita un continuo dono d'amore nelle diverse situazioni quotidiane. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Immersi nell'amore

immersi in te, Signore Gesù,

insegnaci a vivere da battezzati,

per dare colore e intensità

alla nostra quotidianità

spesso troppo scolorita e insipida.

Sciogli con la sola forza del tuo amore,

ogni buio, ogni catena,

per poter scendere in profondità

e lasciarci sopraffare

dall'immensità del tuo amore.

Amen.

Il Battesimo, l'immergersi in un oceano d'amore

di Padre Ermes Ronchi

Tramonto a Patmos, l'isola dell'Apocalisse. Stavamo seduti davanti al fondale magico delle isole dell'Egeo, in contemplazione silenziosa del sole che calava nel mare, un monaco sapiente e io.

Il monaco rompe il silenzio e mi disse: lo sai che i padri antichi chiamavano questo mare «il battistero del sole»? Ogni sera il sole scende, si immerge nel grande bacile del mare come in un rito battesimale; poi il mattino riemerge dalle stesse acque, come un bambino che nasce, come un battezzato che esce.

Indimenticabile per me quella parabola che dipingeva il significato del verbo battezzare: immergere, sommergere. Io sommerso in Dio e Dio immerso in me; io nella sua vita, Lui nella mia vita. Siamo intrisi di Dio, dentro Dio come dentro l'aria che respiriamo, dentro la luce che bacia gli occhi; immersi in una sorgente che non verrà mai meno, avvolti da una forza di genesi che è Dio.

E questo è accaduto non solo nel rito di quel giorno lontano, con le poche gocce d'acqua, ma accade ogni giorno nel nostro battesimo esistenziale, perenne, infinito: «siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto» (G. Vannucci). La scena del battesimo di Gesù al Giordano ha come centro ciò che ac-

cade subito dopo: il cielo si apre, si fessura, si strappa sotto l'urgenza di Dio e l'impazienza di Adamo. Quel cielo che non è vuoto né muto.

Ne escono parole supreme, tra le più alte che potrai mai ascoltare su di te: tu sei mio figlio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento. Parole che ardono e bruciano: figlio, amore, gioia. Che spiegano tutto il vangelo. Figlio, forse la parola più potente del vocabolario umano, che fa compiere miracoli al cuore.

Amato, senza merito, senza se e senza ma. E leggermi nella tenerezza dei suoi occhi, nella eccedenza delle sue parole. Gioia, e puoi intuire l'esultanza dei cieli, un Dio esperto in feste per ogni figlio che vive, che cerca, che parte, che torna. Nella prima lettura Isaia offre una delle pagine più consolanti di tutta la Bibbia: non griderà, non spezzerà il bastone incrinato, non spegnerà lo stoppino dalla fiamma smorta.

Non griderà, perché se la voce di Dio suona aspra o impositiva o stridula, non è la sua voce. Alla verità basta un sussurro. Non spezzerà: non finirà di rompere ciò che è sul punto di spezzarsi; la sua mania è prendersi cura, fasciando ogni ferita con bende di luce. Non spegnerà lo stoppino fumigante, a lui basta un po' di fumo, lo circonda di attenzioni, lo lavora, fino a che ne fa sgorgare di nuovo la fiamma.

"La vita xe fiamma" (B. Marin) e Dio non la castiga quando è smorta, ma la custodisce e la protegge fra le sue mani di artista della luce e del fuoco.

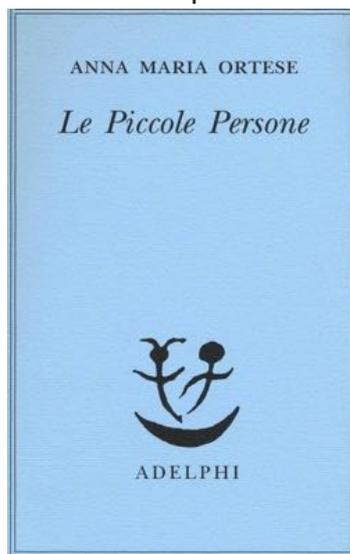
In occasione della seconda domenica di Gennaio, proponiamo la riflessione: "Fermiamo tutte le guerre", tratta da un intervento di Antonietta Potente in occasione della 29° Marcia della Giustizia del 9 settembre 2022 Buona lettura dal Gruppo Petropolis

Fermiamo le guerre, ma quante guerre ci sono e non solo tra i popoli?

Ma quante trame di guerre anche fra di noi. Qui c'è da rinascere, da risvegliarsi.

È vero che siamo un po' giù di morale, viviamo momenti difficili, però è anche vero che probabilmente la vita sospinge da qualche parte e lo fa in nome di quelli che stanno soffrendo molto;

donne, bambini, bambine, uomini, giovani, anziani che soffrono questo tipo di organizzazione della vita che ha una cadenza così violenta ...



In un bellissimo libro "Corpo Celeste" la scrittrice Annamaria Ortese scriveva così: "Io sono dalla parte di quanti credono nell'assoluta santità

di un albero e di una bestia, nel diritto dell'albero, della bestia, di vivere serenamente rispettati, tutto il loro tempo.

Sono dalla parte della voce increata che si libera in ogni essere – al di là di tutte le barriere- e sono per il rispetto e l'amore che si deve loro.

C'è un mondo vecchio fondato sullo sfruttamento della natura madre, sul disordine della natura umana, sulla certezza che di sacro non vi sia nulla. Io rispondo che tutto è divino e intoccabile: e più sacri di ogni cosa sono le sorgenti, le nubi, i boschi e i loro piccoli abitanti: E l'uomo non può trasformare questo splendore in scatolame e merce, ma deve vivere e essere felice con altri sistemi, con altri sistemi di intelligenza e di pace, accanto a queste forze celesti. Che queste sono le guerre perdute per pura cupidigia: i paesi senza più boschi, torrenti, e le città senza più bambini amati e vecchi sereni, e donne al di sopra dell'utile"....

C'è bisogno di qualcosa di nuovo perché noi non conosciamo giustizia, noi non conosciamo ancora la pace, non l'abbiamo mai conosciuta anche quando è finita la seconda guerra mondiale.

Subito abbiamo conosciuto la prepotenza, allora vi lascio questo testo e l'auspicio a tornare davvero a questa innocenza, a questa essenzialità della vita che non ha più voglia di ingannare nessuno, me stessa, gli altri, le altre e anche questa natura che come le donne e le bambine, è quella

che soffre di più in questo momento storico.

Allora pensate, state insieme, non assistite solo il rituale partecipante, disobbedite. Noi non disobbediamo più in Italia, siamo piatti, non siamo più capaci di disobbedire, ci va tutto bene, abbiamo creduto che si riformasse il Paese solo perché qualcuno ci raccontava delle sue fantasie, ma no bisogna

essere svegli, sapienti. Persone che gustano la vita e che se ne accorgono, quando qualcuno inganna e senza eliminarlo, non ci fanno più caso.

Buon lavoro, quindi, buon lavoro in quest'anno difficile ma bello perché probabilmente ci svegliamo.

Antonietta Potente è una teologa e religiosa italiana. Fa parte della congregazione dell'Unione delle Suore Domenicane di San Tommaso d'Aquino. Ha insegnato teologia morale a Roma presso l'Angelicum, e a Firenze presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale.

Dal 1994 vive in Bolivia, dapprima a Santa Cruz de la Sierra, poi a Cochabamba. Sperimenta una nuova forma di vita comunitaria abitando insieme ai campesinos di etnia Aymara.

Dal 2000 al 2004 è stata membro della commissione teologica della Conferenza latinoamericana dei religiosi (Clar). Attualmente insegna teologia presso l'Università cattolica di Cochabamba e collabora con l'Istituto ecumenico di teologia andina di La Paz.

Vita di Comunità

La parrocchia in internet

È presente in **Facebook: parrocchiaroraigrande**

È possibile iscriversi alla **lista parrocchiale**, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

PERCORSO PER GIOVANI E ADULTI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Per la nostra Forania di Pordenone il primo incontro, del percorso di riscoperta della propria fede e in vista della celebrazione del sacramento della Cresima, è fissato per lunedì 6 marzo, alle ore 20.30, presso la parrocchia dei Ss. Ilario e Taziano a Torre di Pordenone.

Per informazioni e iscrizioni al percorso telefonare all'Ufficio Catechistico Diocesano 0434 221221.

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE "SANTA LUCIA"

Sabato 21 gennaio 2023 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 è tempo di "SCUOLA APERTA".

I genitori hanno la possibilità di effettuare le nuove iscrizioni in vista dell'anno scolastico 2023 - 2024 per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato.

Scuola: tempo di scelte ...

È questo il periodo in cui le famiglie sono interessate alle iscrizioni scolastiche dei propri figli.

Al momento dell'iscrizione è richiesto anche di fare la scelta se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) e la scelta è valida per tutto il ciclo scolastico.

La Conferenza Episcopale Italiana in vista delle iscrizioni così si esprime: "Siamo persuasi che la dimensione religiosa è costitutiva dell'essere umano e che l'insegnamento della religione cattolica può aiutare i giovani a interrogarsi e riflettere, per elaborare un progetto di vita capace di arricchire la loro formazione, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, stimolandoli a interpretare correttamente il contesto storico, culturale e umano della società, in vista del loro coinvolgimento nella costruzione della convivenza umana".

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 8 AL 15 GENNAIO 2023

Domenica 8 gennaio - Battesimo di Gesù

09.00 def. Anna e Danilo

11.00 per la Comunità

18.00 secondo intenzione

Lunedì 9 gennaio

18.00 secondo intenzione

Martedì 10 gennaio

18.00 def. Rina

Mercoledì 11 gennaio

18.00 secondo intenzione

Giovedì 12 gennaio

18.00 def. Ruggero, Gioconda, Arna Nedda

def. Guido Lisotto,

def. Elena e Luigino Biscontin

Venerdì 13 gennaio

18.00 secondo intenzione

Sabato 14 gennaio

18.00 def. Mauro Valeri, Domenico Lamagna, Pacifico Pacifici

Domenica 15 gennaio - Il del tempo Ordinario

09.00 def. Giovanni

11.00 per la Comunità

18.00 def. Dino Villalta

def. Luciano e Luciana Vignando

DIOCESI di CONCORDIA - PORDENONE

Ufficio Diocesano per la pastorale
dello Sport, del Turismo, del Tempo Libero

Ufficio Diocesano
per le Vocazioni

Parrocchia San Lorenzo Martire - Rorai Grande - Pordenone

Parole belle e buone

*"Possano queste pagine provocare in noi
quella medesima potente "scelta di Enea"
che alla tragedia rispose
osando la vita nonostante tutto"*

Incontri e confronti
con autori e testimoni
per contribuire
a un bell'AVvenire

Luigi Maria Epicoco

La scelta di Enea

Per una fenomenologia del presente



Rizzoli

25 gennaio
2023
ore 20.30

**don Luigi Maria
Epicoco**

**Sala "don Veriano"
Oratorio San Lorenzo
via Del Pedron 13
Rorai Grande - Pordenone**

MEDIA PARTNER

AVvenire

IL POPOLO
STAMPATI ELLIEMEDI & CONCORDIA - PORDENONE

MEDIA
24